



COPIA

COMUNE DI SORANO

(Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 18 del 12/06/2014

Oggetto: Rideterminazione Gettoni di Presenza Consiglieri Comunali (L. 7 Aprile n. 56 commi 135 e 136) invarianza della spesa.

L'anno duemilaquattordici e questo dì dodici del mese di giugno alle ore 18.00 in Sorano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Benocci Carla - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Benocci Carla	Sindaco	s	
Vanni Pierandrea	Vicesindaco	s	
Nucci Gabriele	Consigliere	s	
Zamperini Roberto	Consigliere	s	
Faenzi Roberto	Consigliere	s	
Falchi Roberto	Consigliere	s	
Domenichini Pierluigi	Consigliere	s	
Peruzzi Tiziana	Consigliere	s	
Taviani Andrea	Consigliere	s	
Montanini Lavinia	Consigliere	s	
Carrucola Roberto	Consigliere	s	
Bernardoni Franca	Consigliere	s	
Merli Antonio	Consigliere	s	

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto D.ssa Simona Barbasso Gattuso Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è

OGGETTO: Rideterminazione Gettoni di Presenza Consiglieri Comunali (L. 7 Aprile n. 56 commi 135 e 136) invarianza della spesa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, a seguito con decreto del Ministero dell'Interno del 20/03/2014, il giorno domenica 25 maggio 2014 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale;

Visto l'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", che dispone quanto segue:

"17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:

a) omissis;

b) omissis;

c) per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti e fino a 5.000 abitanti il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da sette consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in tre";

Rilevato che:

- la legge n. 56, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali con popolazione fino a 10.000 abitanti;

- in particolare, i commi 135 e 136 dell'articolo 1 della suddetta legge dispongono quanto segue: "**135.**" All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

"**136.**" I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

- "al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011";

- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l’invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all’art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”
- ai fini dell’individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell’invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all’attività lavorativa dell’amministratore;
- restano incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.
- l’obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l’invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Preso atto, pertanto, che al fine del rispetto delle prescrizioni della suddetta normativa il Comune di Sorano, avente una popolazione di 3.506 abitanti, con propri provvedimenti, deve dare atto della invarianza della spesa in relazione all’aumentato numero di consiglieri e assessori comunali per i Comuni tra 3.000 e 10.000 abitanti, fascia demografica alla quale appartiene questo Ente;

Visto il D.M. 119/2000, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la determinazione della misura della indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’art. 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;

Tenuto conto che gli artt. 4 e 5 del suddetto D.M. dispongono che:

- al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, è corrisposta un’indennità mensile di funzione pari al 20% di quella prevista per il sindaco;
 - agli assessori di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un’indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il sindaco;
 - al Presidente del Consiglio dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta una indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;
- Vista la tabella A, allegata al predetto decreto, che quantifica, per i Comuni da 3.000 a 5.000 abitanti, l’indennità di funzione mensile dei Sindaci nell’importo di lire 4.200.000 (pari ad € 2.169,00) e il gettone di presenza dei Consiglieri comunali in lire 35.000 (pari ad € 18,00);

Atteso che:

- il comma 54 dell’articolo 1 della L. 266/2005 ha disposto la riduzione delle suddette indennità nella misura del 10% rispetto all’ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 recepita dal Comune con delibera della G.M. n. 31/2006 e determinazione del servizio finanziario nn. 3/2006;
- la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 1/2012 ha, tra l’altro, statuito che “la disposizione di cui all’art. 1, comma 54, L. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria del 2006”;

- a seguito di detta interpretazione si è ulteriormente espressa la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana – la quale con deliberazione n. 32/2012 del 13 marzo 2012, facendo proprie le conclusioni formulate dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, si è così espressa: “ritiene vigente ed applicabile l’art. 1 comma 54 della L. 266/2005 al caso di specie, sottolineando che la misura alla quale fare riferimento è quella edittale decurtata della percentuale di cui all’art. 1 comma 54 della L. 266/2005, anche sul presupposto che l’intenzione del legislatore con la norma di cui all’art. 76, comma 3, L. 133/2008 che ha introdotto l’attuale versione dell’art. 82, comma 11, del TUEL, è stata quella di negare incrementi “delle indennità rispetto alla misura massima edittale di cui al D.M. 119/2000”;

Dato atto, pertanto, che la misura attuale del gettone di presenza è la seguente:

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)	RIDUZIONE
DA	A		10%
		4	
da 1.001	a 10.000	Base 18,08	16,27

Vista la tabella comparativa del numero di consiglieri previsti dalla L. 148/2011 e dalla nuova Legge 56/2014;

Fascia demografica Comune di Sorano	Numero dei consiglieri comunali (escluso il Sindaco) dopo il decreto legge 138/2011 convertito in legge n. 148/2011	Numero dei consiglieri comunali (escluso il Sindaco) dopo la modifica operata dalla legge 7 aprile 2014 n. 56
da 3.000 a 10.000	7	12

Preso atto che per la determinazione dell’invarianza della spesa relativa ai gettoni di presenza si deve procedere considerando:

Importo gettone di presenza al Consiglio Comunale	Costo di ogni singola seduta del Consiglio Comunale dopo il decreto legge 138/2011 convertito in legge n. 148/2011	Rideterminazione costo del singolo gettone di presenza al Consiglio Comunale dopo la modifica operata dalla legge 7 aprile 2014 n. 56
€ 16,27	€113,89 (16,27 x 7)	€ 9,49 (113,89 : 12)

Rilevato che, come anticipato, l’invarianza di spesa deve essere garantita anche con riferimento alle indennità di funzione e alle spese di viaggio degli Amministratori;

Ritenuto di demandare a successivo atto dell’organo competente la determinazione degli importi suddetti al fine di garantire l’invarianza della spesa;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 185/08/2000, n. 247;

Visto il parere espresso del Revisore di Conti;

DELIBERA

1. **Di rideterminare** gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri e dei componenti esterni delle eventuali commissioni comunali al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;
2. **Di fissare**, in € 9,49 il gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dovuto a ciascun consigliere comunale per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni di cui fanno parte;
3. **Di dare atto** che, ai sensi della legge n. 56/2014:
ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore;
restano incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;
4. **Di demandare** a successivo atto dell'organo competente la determinazione delle indennità e del limite delle spese di viaggio suddette;
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Regolarità Tecnica e Contabile: il sottoscritto Cannucciari Luigino Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale del Comune di Sorano, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 sulla proposta di deliberazione avanti riportata .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cannucciari Luigino

Illustra il Sindaco: prima della novella normativa mi ero molto preoccupata della perdita di rappresentatività e di democrazia di un Consiglio formato da 7 membri. Oggi il legislatore probabilmente ha avuto la stessa preoccupazione e ha aumentato il numero dei Consiglieri, disponendo però che questo non deve comportare aumenti di spesa. Credo tuttavia che l'invarianza della spesa applicata a Comuni così piccoli non servirà a salvare il nostro paese dalla crisi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata la proposta di deliberazione avanti riportata;
Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati;
Vista la normativa vigente in materia;
Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente con separata unanime votazione favorevole espressa peralzata di mano al fine di dare immediato corso ai successivi adempimenti, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Benocci Carla*

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **17/07/2014** al **01/08/2014** al n. **354** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **12/06/2014**

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sorano lì _____

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993
